

Peso grammi

PALERMO
Uff. Corr. Paco.
275



REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATO REGIONALE PER IL TURISMO

PROVINCIALE PER IL TURISMO CATANIA

22 DIC. 1958

Catania,
Via Pacini (Palazzo INA) - Telef. 12862 - Casella Postale 215

DESTINATARIO

Spett. ENTE
PROVINCIALE
TURISMO
CATANIA

E/EC

-E

Assegno L. 5000

A/ EGR. PROF. GAETANO FALZONE

ETTO:

Direttore di "Vie Mediterranee"

PALERMO

Publicazione Caltagirone
Regina dei Monti Erei

Via Mario Rapisardi, 16

Con riferimento alla lettera del 15 corrente, Le comunico che ho disposto per l'acquisto di n.50 copie della pubblicazione di cui in oggetto, al prezzo di L.100 ciascuna, a titolo di incoraggiamento per l'autore, dato che l'Ente non ha eccessive disponibilità sul proprio bilancio.-

Si resta pertanto in attesa di ricevere i volumi e la relativa fattura e si porgono intanto distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELL'E.P.T.

(avv. G. Musumeci)

*20/2
Si ammessa la
previdenza contro
assegno 508.5000*

TELEGRAMMI: ENTURISMO - CATANIA

c/c.n. **7-321**
di Vie Mediterranee
(Sicilia Turistica)
Via Mario Rapi-
sardi 16 - Palermo
Ass. N. **416**

di L. **5.000**

Tassa L. **30**

a favore di Rap. Pietro
Gulino, Via Bixio
n. 252, Vittoria

"pagabile"
all'ordine

li 9.2.1959

Vittoria, 28/12/1958

Carissimo Prof. Falzone,

La ringrazio molto per i Suoi gentili auguri, graditi sempre in
ora e in ogni momento, auguri che rinnovo, fervidissimi, per
Suoi per il nuovo anno.

Prevedo di ricordare che le copie del "Caltagirone" da Lei spedite
all'edicolante furono cento. Del resto, Lei può fare un controllo,
verso l'importo pagato alla posta per la spedizione della raccoman-
di cui Lei mi dice che ha la ricevuta.

Confezioni in un pacchetto N.100 copie del quaderno "Caltagirone"
pesi. Ricavi quanti 50 grammi, o frazione di 50, sono compresi
tutto peso e li moltiplichiamo per L.5, a cui aggiungiamo L.55 per la
mandata (allora tali erano le tariffe postali per le stampe e
per le raccomandate). Se così ottiene l'importo risultante dalla ri-
cevuta, vuol dire che furono spedite 100 copie.

Se, invece, sulla ricevuta c'è un importo con un 50% in più, sa-
ranno state 150 le copie spedite.

Dato che gentilmente vuole chiudere la contabilità del quaderno con
me, La prego di trattenersi gli importi delle mie quote sociali per
il Sindacato Siciliano della Stampa Turistica e per l'Associazione
"Sicilia-Tunisia".

La ringrazio per avermi rimesso il compenso per il mio articolo
"FORTUNE DI GELA" (è piaciuto tanto a chi lo ha letto), e per la nuo-
va copia del N.17 inviatami. Spero che le avrà fatte inviare anche
ai nominativi da me segnalati. Grazie ancora.

La prego di volermi comunicare l'indirizzo del collaboratore di
"VIE MEDITERRANEE", Dott. VINCENZO ROTOLO, che Le ho chiesto con la
mia lettera del 16 dicembre c.m.

Quando ci siamo salutati, in giugno, alla Fiera del Mediterraneo,
Le dissi che l'Ing. Castrignanò mi aveva invitato a tenere una conferen-
za sulle Ceramiche di Caltagirone, nell'Istituto Professionale di Stato
per il Turismo, di Palermo, da lui diretto, e Lei si compiacque con me.

Qualche mese dopo egli mi scriveva, a proposito della mia attività
di pubblicitista: "Le esprimo l'augurio di ogni meritato successo e la
speranza di rivederLa qui all'Istituto, meglio se nel prossimo ottobre".

Vittoria, 16/12/1958

Caro Prof. Falzone,

Ho ricevuto il fascicolo N.16 di "Vie Mediterranee", che non mi era pervenuto a suo tempo, e La ringrazio. Così ho completa la collezione della Sua magnifica Rivista.

A pag.29 di tale fascicolo ho notato e letto con interesse l'articolo di VINCENZO ROTOLO sull'attore greco Kosta Livadeas, che con successo traduce e rappresenta i grandi tragici della antica Grecia.

Siccome da recente ho scritto un lavoro che ha a protagonista l'eroe greco LEONIDA (che non è stato trattato, sin'oggi, da nessun autore antico o moderno), La prego di volermi gentilmente comunicare l'indirizzo del Suo collaboratore Vincenzo Rotolo, a cui vorrei rimettere il mio lavoro con preghiera di vedere se fosse possibile tradurlo in greco moderno e farlo rappresentare da Kosta Livadeas.

La prego anche di mandarmi un biglietto di presentazione per il Dott. Rotolo, facendogli rilevare la nostra vecchia Amicizia.

RingraziandoLa e rinnovandoLe infiniti auguri per le prossime ricorrenze, La saluto caramente.

Suo aff.mo

Pietro Gulino

Vittoria, 14/12/1958

Caro Prof. Falzone,

Riscontro la Sua del 10 corr. dopo essermi assicurato che tutti gli abbonati di qui hanno ricevuto i fascicoli N.ri 16 e 17 di "Vie Mediterranee". Le mando, a parte, l'elenco di essi, a cui ho aggiunto il mio nominativo.

Spero che con l'istituzione del targhettario degli indirizzi, non accadranno più inconvenienti nella spedizione della rivista. Però è sempre bene spedire in unico pacco tutte le copie destinate a Vittoria.

La ringrazio per l'offerta di altre copie del N.17. Dato che è così gentile, invece di mandarle a me, La prego di spedirle ai seguenti:

- 1)-COMM.DOTT.CACCIA GIUSEPPE=Consigliere Delegato della Società Editrice Internazionale-SEI-Corso Margherita- 176 - TORINO.
- 2)-Comm.Dott.ROSARIO OCCHIPINTI=Via Muggia- 45-
R O M A
- 3)-Sig.ra MARIA ACCHIARDI Ved.Pellegrino- Via Vincenzo Vela - N.49 - TORINO.
- 4)-Dott. FLAVIO COLUTTA-Redattore Capo de "Le Vie d'Italia"-T.C.I.-Corso Italia-10- MILANO
- 5)-On.Avv.SALVATORE ALDISIO=Deputato al Parlamento - R O M A.

Se agli ultimi due, come presumo, gliela avrà già mandata, non occorre mandargliene altra copia.

In tali copie che spedirà, La prego volere

segnare, a matita rossa, il mio articolo nel som-
mario. Grazie assai.

Spero che il prossimo N.18 conterrà il mio
articolo su SIRACUSA.

In occasione del Natale e del Nuovo Anno,
voglia gradire, con i Suoi, i più infiniti augu-
ri di ogni gioia e di ogni bene materiale e spi-
rituale da me e dai miei.

Cordialissimi saluti.

Suo aff.mo

Dietro Gulino.

Abbonati a "Vie ed Edificanze", nel 1958

Residenti a VITTORIA

- 1- Circolo di Cultura - Piazza del Popolo -
- 2- Circolo Ufficiali in Congedo - Via Brucini
Umberto -
- 3- Gaetanina Picca Ved. Gacuso - id.
- 4- Dott. Rosario Belligna - Via Generali Diaz
N. 55 -
- 5- Notaio G. Battista Garrani - Via R. Can-
cellieri -
- 6- Ditta Santangelo e Sparatana -
Contrada Rosario -
- 7- Prof. Raffaele Ancona - Via XX Settem-
bre - N. 123 -
- 8- Prof. Vittorio Crisafulli - Via Bixio - 143 -
- 9- Comm. Giuseppe Occhipinti - Albergo Italia -
- 10- Prof. Giovanni Minardi - Via Roma - 307 -
- 11- Becarelli Mario - Via Matteotti - 210 -
- 12- Pietro Gulino - Via Bixio - 252 -

Residenti a RAGUSA

13. Dott. Sara Jadera - Via Natali - 42 -

Ragusa

CERTIFICATO DI ADEBITAMENTO

c/c n. **7-321**

d/ Vie Mediterranee
(Sicilia Turistica)
Via Mario Rapi-
sardi 16 - Palermo
Ass. n. **406**

d/L. XXXXXXXXXX

Tassa L. **30**

a favore di **Pietro
Gulino, via Bixio
252 VITTORIA**

pagabile "

all'ordine

l. 15/12/1958

2 dicembre 1958.

Rag. Pietro Gulino

VITTORIA

Amico carissimo,

uno dei n. XXXXXXXXXX affrettato l'apparizione del n.17 è stato proprio quello di poterLe fare cosa gradevole, nel tempo stesso, recare nuovo prestigio alla Rivista attraverso una eventuale meritatissima premiazione del Suo articolo su Gela. Purtroppo le poste hanno tradito me e lei, perché io Le ho spedito un pacco di 20 copie ed una copia isolata (in busta cartonata) e, a quanto pare, nulla Le è ancora arrivato. Io non so cosa dirLe. Per quanto riguarda i nominativi di Vittoria ho curato personalmente che essi in gruppo venissero spediti secondo le Sue istruzioni e debbo pensare, dato che il Sig. Occhipinti ha ricevuto la propria copia, che anche gli altri contemporaneamente abbiano ricevuto. Debbo inoltre pensare che l'accorgimento usato di spedirLe una copia separata con affrancatura ordinaria e al di fuori della spedizione in conto corrente abbia avuto un effetto opposto a quello desiderato.....

Comunque rispondo al Suo espresso per dirLe che nulla Lei deve all'amministrazione di "Vie Mediterranee" e che se mi farà telegraficamente sapere che il pacco non Le è pervenuto io non avrò nulla in contrario ad effettuare la spedizione delle copie nel numero da Lei indicato direttamente a Gela. Attendo, quindi, Sue comunicazioni e rassicuri intanto gli abbonati circa la cura con cui da parte nostra si cerca di provvedere alle spedizioni. Sono costretto pensare che l'ufficio di Palermo - posto dinanzi a migliaia di copie - destinate ai quattro punti cardinali - usi il criterio di smaltirle a poco a poco. Una conferma l'ho avuta con le copie di Palermo Città che vanno arrivando a spizzico.

Si abbia i miei migliori saluti.


Gaetano Falzone

Vittoria, 1° Dicembre 1958

Carissimo Prof. Falzone,

Ieri, 30 novembre, ultimo giorno per potere presentare gli articoli concorrenti al Premio Giornalistico "GELA '1958", non avevo (come ancor oggi non ho) ricevuto alcuna copia del fascicolo N.17 di "Vie Mediterranee" contenente il mio articolo "FORTUNE DI GELA".

Allora alzai l'ingegno. Mi recai presso diversi abbonati di qui, e trovai che soltanto i Signori Comm. OCCHIPINTI GIUSEPPE e Signora RICCA GAETANINA avevano ricevuto detto N.17. Li pregai di imprestarmeli e sono corso a Gela, presso la Segreteria del concorso, a presentare tali DUE copie, riservandomi di fare pervenire ad essa le altre NOVE copie al più presto possibile. Gentilmente hanno aderito alla mia richiesta, ma certo non deve tardare troppo a che io rimetta le altre copie per arrivare alle undici prescritte dal bando del concorso.

Sicchè La prego vivamente, SE ANCORA NON MI HA SPEDITE LE N.15 copie richieste di tale fascicolo N.17, di volere spedire SUBITO N.9 (nove) copie al seguente indirizzo:

"PROF. SERAFINO LO PIANO = presso Associazione Turistica "Pro Gela" - Via Navarra N.26 = GELA (Caltanissetta)", dandomene assicurazione, per tranquillizzarmi, e comunicandomi l'importo da spedirLe. Grazie assai.

Le confesso che sono scoraggiato come continua a funzionare malissimo l'Ufficio di spedizione della Sua Rivista.

Basti dirLe che sia il Notaio GARRASI G.BATTISTA che io, l'ultimo fascicolo che abbiamo ricevuto è il N.15. Il N.16 pare che lo abbiamo ricevuto tutti ^{gli altri,} mentre il N.17 lo hanno ricevuto il Comm. OCCHIPINTI GIUSEPPE e la Signora RICCA GAETANINA. Non ho potuto ancora vedere altri abbonati a causa del mal tempo e del gran lavoro di fine d'anno che ho in Ufficio. Ma spero farLe presto una esauriente relazione circa la ricezione dei fascicoli da parte di ciascun abbonato.

Torno a pregarLa, anche a nome di questo Capo Ufficio Postale, di fare spedire legati in unico pacco tutti i fascicoli (con le singole fascette con gli indirizzi), destinati agli abbonati di qui, in modo che arrivino tutti assieme presso questo Ufficio Postale, dove, poi, pense=

rebbero a disfare il pacco e a recapitare i singoli fascicoli ai singoli destinatari.

Se ha già spedito il pacco con le N.15 copie a me destinate, La prego volere fare dare un'occhiata a codesto Ufficio Postale per vedere se detto pacco non giaccia ancora costì, nel qual caso La prego farmelo inoltrare per ESPRESSO, a mie spese.

Grazie ancora, mi scusi e cordiali saluti.

Suo aff.mo

Pietro Gulino

P.S. = Se spedisce le NOVE copie direttamente a GELA, La prego volermene spedire ~~diverse~~ a me. Grazie.

IL GIORNALE DEL MEZZOGIORNO

SETTIMANALE ECONOMICO POLITICO INDIPENDENTE

VIA CESARE BECCARIA, 16 - CENTRALINO TELEFONICO 386 715

ROMA

UFFICIO DI

Vittoria li, 22/11/1958

Via

Carissimo Prof. Falzone,

Ho ricevuto il N.8 - 9 del 10/11/1958 del "Bollettino dell'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale" dove ho letto che nel N.17 di "VIE MEDITERRANEE" vi sono scritti su Siracusa e su Gela...

Che abbia pubblicato i miei due articoli nello stesso fascicolo?

Se così fosse, La prego volermi rimettere N.20 (venti) copie di un tale fascicolo contenente i miei due articoli, ed a tempo per potere, io, rinviare le undici copie al Concorso di Gela.

Nello stesso tempo La prego informarmi del numero delle copie che dovrei pagare, e per quale importo.

Ho fatto una piccola esplorazione tra gli abbonati, e sono venuto a conoscenza che sia gli UFFICIALI IN CONGEDO che il Dott.PELLIGRA ROSARIO hanno ricevuto, da tempo, il fascicolo N.16 di Luglio-Agosto 1958, mentre io non l'ho ricevuto. Ho ricevuto sino al N.15=Maggio-Giugno 1958.

Tutti, poi, non abbiamo ricevuto il N.17=Settembre-Ottobre 1958.

Pare che gli addetti alla spedizione della rivista commettano ancora delle...distrazioni...

Torno a farLe presente di fare spedire tutte le N.12 copie di questi abbonati, con quella a me destinata, legate in unico pacco indirizzato: "VITTORIA (Ragusa)", come Le scrissi che mi aveva suggerito questo Direttore dell'Ufficio Postale.

Invece spedendole ad una ad una, le copie possono disperdersi facilmente, come, lo abbiamo visto varie volte, avviene spesso.

Grazie per tutto quanto mi riguarda, auguri di ottime cose e care cordialità.

Suo aff.mo.

Pietro Gulino

30 ottobre 1958

ag. Pietro GULINO

VITTORIA

Caro amico,

certamente il n.° 17 apparirà prima del
30 novembre e Lei potrà quindi mandarlo alla Giuria.

Il N.° 16 è arrivato a tutti i nominatiti di costì.

Le mando un comunicato relativo al Festival della
Canzone Mediterranea con preghiera di collaborare alla diffusione dello
stesso.

Con più cordiali saluti.

Gaetano Fazio

PREZIOSISSIMO

Vittoria, 28/10/1958

Carissimo Prof. Falzone,

Quest'oggi mi hanno inviato il bando del Concorso per il III Premio Internazionale "GELA" di Poesia e Giornalismo.

Nella speranza che nel numero in corso di stampa delle "VIE MEDITERRANEE", sia contenuto il mio articolo "FORTUNE DI GELA", di cui Le ho restituite le bozze di stampa, corrette, a giro di posta, vorrei partecipare con esso a detto concorso di Giornalismo.

Perciò, se tale mio articolo è contenuto in detto fascicolo, e se esso sarà pronto a tempo per inviarne Undici copie entro il 30 novembre 1958, La prego di volermene subito spedire, di tale fascicolo, N.15 copie.

Per le copie esorbitanti il numero di quelle in omaggio che avrebbe ritenuto di inviarmi, La prego di farmene conoscere l'importo, che Le rimetterei.

In attesa, La ringrazio e La saluto molto caramente.

Suo aff.mo

Pietro Gulino

(Pietro Gulino)

Via Bixio-252- VITTORIA

P.S.=Ho inviato il Comunicato a diversi periodici. Gliene rimetterò copia.

Vittoria, 15 Ottobre 1958

Carissimo Prof. Falzone,

La ringrazio per le due lettere del 5 e del 13 ottobre.

Ho tardato a rispondere alla prima perchè volevo ultimare l'articolo su GELA, che ho il piacere di rimmetterLe, finalmente, qui unito con tre nitide fotografie per le illustrazioni.

E' venuto un pò lungo, ma spero lo troverà "tutto" interessante e pubblicabile, perchè tratto Gela dalle più remote origini sino alle recenti scoperte archeologiche, all'inaugurazione del Museo e alla scoperta del petrolio.

Come vede, non mi sono limitato soltanto all'inaugurazione del Museo, ma ho voluto presentare ai nostri lettori, compiutamente, un quadro completo su Gela che, sia per le scoperte archeologiche che per il petrolio, è lanciata, ormai, verso un sicuro, luminoso avvenire.

Perciò spero che questo mio nuovo articolo Le piacerà, come Le è piaciuto quello su SIRACUSA, del che sono molto lusingato, e La ringrazio per le Sue congratulazioni.

Comprendo benissimo perchè non ha potuto pubblicare lo scritto di mio figlio. Esso apparirà in una rivista adatta ai giovani, e La prego di volermi restituire le tre fotografie eseguite da mio figlio, che Le inviai, per poterle trasmettere a tale rivista. Grazie.

In occasione dell'inaugurazione del Museo, mi recai a Gela da Caltagirone, dove ero andato il giorno prima, in compagnia dell'amico Prof. Nino Ragona, Direttore della Scuola di Ceramica calatina, il quale sta dirigendo i lavori di assestamento del Museo Nazionale della Ceramica di Caltagirone. Egli mi diceva che, per l'arredamento, doveva essere incaricato, dal Ministero della P.I., lo stesso architetto Franco Menissi che aveva arredato il Museo di Gela. Perciò, ad oggi, a Caltagirone, del Museo, non esistono che soltanto i vari, ampi locali, ma nudi e vuoti di mobili e di pezzi. Non so, pertanto, spiegarmi, dove e come Lei abbia potuto apprendere la "recente inaugurazione" di tale Museo calatino.

Non dubiti che quando esso sarà inaugurato, scriverò un accurato pezzo per "VIE MEDITERRANEE", perchè Le assicuro che il Museo della mia Caltagirone sarà molto importante e meritevole di massima attenzione.

Già si parla anche della fondazione di Musei a Lentini e a Noto, e Le assicuro che terrò d'occhio anche tali due località per scrivere tempestivamente su esse in "Vie Mediterranee".

La ringrazio per il Suo interessamento per smaltire altre copie del mio volumetto su "Caltagirone" a mezzo dell'E.P.T. di Catania. Ma La informo che il Dott. Colaianni non è più il presidente di esso: da qualche mese è stato sostituito dal Notaio Gaetano Musumeci.

Aderisco molto volentieri al costituendo Sindacato Siciliano della Stampa Turistica. Credo sia un buon titolo per farne parte, il mio "Premio Conca d'Oro" di giornalismo turistico, conseguito a Palermo nel 1955.

Ho anche piacere di ^{vole} far parte dell'Associazione "Sicilia-Tunisia". Dal primo compenso per qualche mio scritto pubblicato, La prego di detrarre l'importo di L.2.000 quale mia prima quota annua di socio "ordinario".

Grazie ancora di tutto e care cordialità.

Suo aff.mo

Pietro Gulino

(Pietro Gulino)

Vittoria, 29 Luglio 1958.

Carissimo Professore,

Ricevetti la Sua del 20 corr. con la quale mi comunicava che il Prof. Adragna Le aveva assicurato che al più presto mi avrebbe spedito due borse. La ringrazio molto per questo, e dato che Lei, gentilmente, desiderava di essere informato se ciò si verificava, ho atteso l'arrivo delle borse per ringraziarLa ed assicurarLa della ricezione.

Invece... ho ricevuto una lettera, in data da Erice 22 luglio, con la quale il Prof. Adragna si scusa per il ritardo a causa che nel negozio al quale aveva dato l'incarico della spedizione, avevano perduto il mio indirizzo...e sperava che avrei ricevuto il pacchetto contemporaneamente alla di lui lettera. Invece, siamo al 29 luglio, e nulla mi è arrivato.

Speriamo che non abbiamo perduto di nuovo il mio indirizzo...

Le confesso che sono rimasto male nell'apprendere che Lei ha richiesto un articolo su Siracusa al Dott. Minniti, quando, qualche mese fa, se ricorda, Lei mi richiese esplicitamente degli articoli su Siracusa, Ragusa e Gela. E a Palermo, nel salutarLa, recentemente, Le dissi che presto Le avrei mandato l'articolo su Siracusa.

Però, spero che vorrà pubblicare lo stesso il mio scritto, ~~però~~ entro il corrente anno, dato che nell'episodio introduttivo parlo delle recenti rappresentazioni classiche, e sarebbe cosa non bella tagliare tale episodio che dà il tono alla successiva esposizione.

Spero che vorrà pubblicarlo anche perchè, per una illustre Città come Siracusa, non si scrivono mai abbastanza articoli per rivelare il suo fascino scaturiente da molteplici fonti.

Ancora non abbiamo ricevuto il N.15. Mi scrive che "a fine mese riceverà le copie". Che? Me ne manda più di una? Che forse contiene qualcosa di mio? Grazie, comunque.

Ed ha inviato le copie del quaderno "Caltagirone" all'E.P.T. di Catania? Speriamo che le smaltiscano tutte.

Ho ricevuto il comunicato sulla fondazione dell'Associazione "Sicilia-Tunisia" e stamane ricevo il "Giornale di Sicilia" del 23 corr. in cui leg-

go, con soddisfazione, che alcuni punti del programma corrispondono a quanto io Le proponevo per un mio intervento a Erice, su cui, però, Lei non mi diede alcun riscontro, per cui ritenni che non Le fosse piaciuto e non gliene parlai più.

Accenno al fatto che tale Associazione si propone di organizzare convegni tra studiosi, di curare la conoscenza, nei due Paesi (io proponevo: in tutti i Paesi del Mediterraneo), delle più significative opere letterarie italiane e tunisine e a tal ~~fine~~^{uopo} si propone la traduzione, la pubblicazione e la propaganda di dette opere sia in Italia che in Tunisia (ed io proponevo, scambievolmente, in tutti i Paesi del Mediterraneo). Di curare conferenze, mostre artistiche, ecc.: esattamente come nel mio proposto intervento.

Si immagini con quale piacere mi interesserebbe per cercare di costituire qui un Comitato Provinciale. Pertanto La prego di mandarmi copia dello Statuto, da cui, in primo luogo, bisognerà rilevare a quanto ammonta la quota di associazione...perchè la gente, in ogni cosa, purtroppo, vuole sapere, avanti tutto, quanto debba spendere...

Dal 5 agosto andrò in campagna, a Caltagirone, dove potrà scrivermi "...presso il Cav. Giuseppe Gulino - Via Stella N.90 - CALTAGIRONE (Catania

Vi starò sino al 31 agosto. Mentre m'è troverò lì, vedrò di poter costituire un Comitato anche a Caltagirone. Perciò lo Statuto me lo mandi lì.

La ringrazio pel compenso pel mio articolo su GESUALDO DI BARTOLO, pubblicato nel N.14.

Nella sua lettera, il Prof; Adragna mi scrive anche di avere ricevuto il "Giornale del Mezzogiorno" col mio servizio sul Convegno di Erice, "che è stato vivamente apprezzato da quanti seguono con interesse e con passione le cose della nostra Erice! Ne sono molto lusingato.

E Lei non va in vacanza sulle Madonie? Augurissimi!

Affettuosi saluti.

Suo aff.mo

Pietro Gulino

Vittoria, 9 Maggio 1958

Caro Prof. Falzone,

Ricevo a momenti, e gliela rinvio subito, l'unita cartolina postale in data di ieri da Caltagirone, con la quale il mio amico Prof. Cardàci, delle Elementari di Caltagirone, mi invita di interessare Lei di spedire, contro assegno, N.50 (cinquanta) copie del mio quaderno turistico "CALTAGIRONE", al "DOTT. FAILLA = DIRETTORE DIDATTICO = PATRONATO SCOLASTICO SCUOLE ELEMENTARI di CALTAGIRONE (Catania)".

La prego di fare tale spedizione in ragione di L.60 (sessanta) la copia, come sono state fatte le precedenti agli altri Istituti scolastici calatini.

Sono lieto di quest'altra commissione di copie del mio opuscolo, a cui spero fare seguire delle altre.

Ho ricevuto la Sua lettera del 3 corr. in cui mi parla anche del fascicolo N.13 che non è arrivato ancora ad alcuni di questi abbonati.

Sino a ieri sera ho potuto sapere questo: lo hanno ricevuto gli abbonati:

1)- Dott. Pelligrà; 2)-Circolo di Cultura; 3)-Notaio Garrasi; 4)-Santangelo & Giarratana.

NON lo hanno ancora ricevuto:

1)-Circolo Ufficiali in Congedo; 2)-Comm.Giuseppe Occhipinti; 3)-Sig.ra Gaetanina Ricca ved.Iacono; 4)- Pietro Gulino.

Non sono ancora informato se lo hanno ricevuto gli ultimi abbonati Proff. Crisafulli e Assenza e Dott.ssa Foderà, ai quali Lei mi ha scritto di averglielo fatto spedire in plico raccomandato. Se è stato fatto così, di certo l'avranno ricevuto.

Ho parlato anche con questo Direttore dell'Ufficio Postale, il quale mi ha detto che le stampe, appena arrivano, vengono distribuite senza ritardo dai propri porta-lettere. Infatti non vi sono in giacenza nè copie di "Vie Mediterranee" nè di altri giornali e riviste.

Tale Direttore mi ha chiesto, però, se Lei usa fare spedire in unico pacco tutte le copie destinate in una medesima località, come quelle per tutti gli abbonati di Vittoria. Mi ha detto che ciò è prescritto dai regolamenti postali, e che sull'involucro del pacco si deve indicare il numero delle copie in esso contenute, in modo che all'arrivo si può ri=

levare l'eventuale mancamento di qualche copia ed individuare, anche, chi degli abbonati, così, non riceve il fascicolo.

Mi ha promesso che tali pacchi, così confezionati, li controllerebbe lui all'arrivo, per ogni eventuale rilievo o per disporne il subito recapito ai vari abbonati.

Perciò La prego di volere fare eseguire la spedizione contemporaneamente in unico pacco per tutti gli abbonati di qui, in modo che, per l'avvenire, nessuno possa più lamentarsi di ricevere tardi, o non ricevere, la Rivista.

La ringrazio per la Sua comunicazione di avere prenotato la camera per me, all'Albergo Sole, anche per la sera del 30 maggio. Io avevo scritto alla Direzione di tale Albergo di riservarmi la camera anche per il 30, e perciò, dato che ero stato io a prenotarla per tale giorno, io intendevo pagarla. Lei mi ha, però, voluto gentilmente assicurare che è pure a spese del Comitato, e Le sono riconoscente anche per questo.

Vorrei, ora, informarla che il "Corriere di Sicilia" di Catania, in data 1/4/1958 e in data di stamane (con la sigla "A.M.", che si capisce sia "Aldo Magnano"), ha pubblicato due trafiletti sul Convegno del Turismo Mediterraneo di Erice, riportando, in tutti e due, i nomi dei componenti il Comitato Promotore... senza, però, il mio nome... Vi sono i nomi di tutti gli altri: manca solo il mio nome, - mentre altri giornali, tra cui "La Sicilia", pubblicando simile trafiletto, non ~~ha~~ ^{hanno} eliminato nessun nome ed anche il mio vi ~~è~~ figura al prestabilito ordine alfabetico.

Che gliene pare? Io non ho il piacere di conoscere Aldo Magnano e non so, pertanto, quale torto abbia potuto ricevere da me. Perciò non vorrei trovarmi, a mia insaputa, un nemico o uno che mi debba guardare... in cagnesco quando ci incontreremo ad Erice. Se ha occasione di scrivergli, La prego di invitarlo a volere essere sincero con me. Grazie.

Care cordialità dal

Suo aff.mo

Pietro Giulio

N° 2779751

Raccomanda:

Vittoria, 17 Aprile 1958

VAGLIA CAMBIARIO

del BANCO DI SICILIA

di Lit. 13.500

emesso a Vittoria Ag. 1

il 17-4-1958

che rimettiamo a

Prof. Gaetano Falzone - Palermo

per N. 6 abbonamenti

per il 1958 a favore della

Fermezza di un'alle-

lema nella lettera

del 17-4-58 di P. Galuso

(da utilizzarsi dal richiedente per eventuali comunicazioni al destinatario).

indirizzo 5 copie riguardante la storia di Caltagirone

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE

Caro Prof. Falzone,

Sua gentile lettera del 15 corr. con la presente, distinta

olo su GESUALDO DI BARTOLO. = Le assicuro che ho richiesto e buone fotografie per illustrare l'articolo, che Le rimetto La ringrazio per avere deciso di pubblicarlo nel fascicolo-vigilia del Convegno di Erice. Credo che l'articolo possa le correnti turistiche internazionali, dato che verso la fine che gli ultimi vari pregevoli pezzi del Di Bartolo sono vi- alazzo del Cav. Gravina di Caltagirone, che accoglie tutti i che vi parlo della prossima inaugurazione del Museo Naziona- in Caltagirone. A proposito, spero mandarLe pure la fotogra- ria dell'artistico portico del Bonaiuto che fa da ingresso monumentale al Museo. Perciò La prego di vedere se può pubblicare l'articolo nel testo della rivista. Se no, lo pubblichino pure in "Sicilia Notizie".

2°)- ABBONAMENTI PEL 1958 = Le rimetto l'unito vaglia del Banco di Sicilia, Ag. 1 di Vittoria, N. 2779751, per l'importo di L. 13.500 per un primo gruppo di N. 6 (sei) abbonamenti pel 1958 ai seguenti indirizzi:

- 1)-CIRCOLO DI CULTURA=Piazza del Popolo-VITTORIA (rinnovo).....L. 2.250
- 2)-CIRCOLO UFFICIALI IN CONGEDO-Via Principe Umberto-VITTORIA(rinnovo) 2.250
- 3)-N.D. Sig.ra GAETANINA RICCA Ved. IACONO=Via Principe Umberto-VITTORIA (rinnovo).....L. 2.250
- 4)-DOTT. ROSARIO PELLIGRA=Via Generale Diaz-55-VITTORIA (rinnovo)
(Prego cambiare l'indirizzo nella targhetta)....." 2.250
- 5)-Notaio Dott. G. BATTISTA GARRASI=Via R. Cancellieri-VITTORIA
(nuovo abbonato)....." 2.250
- 6)-Ditta SANTANGELO & GIARRATANA=Contrada Rosario-VITTORIA
(nuovo abbonato)....." 2.250

TOTALE come dall'unito vaglia.....L. 13.500

Soltanto il Dott. Rosario PELLIGRA mi risulta, sin'ora, che abbia ricevuto il fascicolo N. 13. La prego, pertanto, di volerlo rimettere SUBITO ai suindicati altri abbonati, e specialmente ai nuovi, ed anche a me, oltre anche agli abbonati che sin'oggi non mi hanno dato l'importo pel rinnovo.

Spero mandarLe presto altre quote di abbonamenti vecchi e nuovi.

3°)= Mio quaderno "CALTAGIRONE" = Le copie da me inviate, in omaggio, ai va-

ri Istituti calatini, danno un altro piccolo frutto. Le rimetto l'unito
vaglia postale di L.360,== a me indirizzato, e da me a Lei girato, con
preghiera di volere fare spedire subito N.6 copie (a L.60) del mio
quaderno "CALTAGIRONE, Regina dei Monti Erei", al Sig.SCOLLO PASQUALE=
Corridoio Stella N.4 - CALTAGIRONE (che è stato incaricato dal Preside
dell'Istituto Tecnico Agrario locale).- Ho avuto ancora promessa dal Di=
rettore Didattico Sac.Failla di Caltagirone, che alla fine dell'anno s=
colastico Le richiederà diverse copie per premiare gli alunni migliori.

4°)= Mio articolo ARANCE DI SICILIA = Tale articolo, rimessoLe da
me qualche mese fa, credevo fosse stato pubblicato nel fascicolo N.13.
Il Dott. Pelligra che, come Le ho detto sopra, ha ricevuto tale fasci=
colo, mi ha detto che non vi è pubblicato. Spero lo vorrà pubblicare
appresso. Grazie.

5°)= CONVEGNO DEL TURISMO MEDITERRANEO = Spero avrà subito inviato
alle "Vie d'Italia" l'ordine del giorno dei lavori in Erice, come da
richiesta del Dott. Salvatorelli da me rinviataLe. Spero gli sia arriva=
to a tempo per includerlo nel fascicolo di Maggio di tale rivista del
T.C.I. - Con piacere cercherò di pubblicare altri comunicati in merito
sui giornali dove collaboro.

6°)= LE CHIEDO UN FAVORE PERSONALE = Una famiglia di Vittoria, con cui
la mia famiglia è in ottimi rapporti di amicizia, ha a parente la Signorina
OLGA WALDVOGEL, nata il 24/6/1938 a Sciaffusa (Svizzera). Come titolo di stu=
dio ha il diploma delle Scuole Superiori Svizzere e conosce bene il tedesco,
il francese, l'inglese e l'italiano. Dato che in quest'ultima Sua lettera
Lei mi scrive che "dal Convegno scaturiranno molto probabilmente organismi
a carattere tecnico permanente", La prego vivamente di volere fare di tutto
affinchè tale signorina possa essere assunta come impiegata in uno di tali
organismi. Essa aspira molto a far parte del personale di organi turistici
e spero perciò che Lei possa esaudire la sua aspirazione, dato che ne ha i
requisiti (è diplomata e conosce bene quattro lingue). Io ed i miei Le saremo
infinitamente grati. Per intanto, se potesse essere assunta presso l'Ente
Turismo di Palermo e Monreale, ci farebbe un particolare favore.

Lieto sempre di collaborare con Lei, e grato per le Sue gentilezze ver=
so me, La saluto molto caramente.

Suo aff.mo

Pietro Gulino.

P.S. Ho saputo all'ultimo che il vaglia pu
essere pagato solo dall'ufficio di desti.
mariani (Vittorio) benio P ho incasso
io qui e se rimetto di L.360 in
francobolli, qui mi date - P. Gulino.